



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **15** del **23-05-2022**

OGGETTO: FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – POSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RICLASSIFICAZIONE PER IMMOBILI DELL'EDIFICATO STORICO PER I QUALI E' POSSIBILE SVOLGERE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CONSERVATIVA.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **Maggio** alle ore **21:14** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
PRESIDENTE	TORRE ROBERTO	X	
SINDACO	CORDIO DINO	X	
CONSIGLIERE	INCERPI RICCARDO	X	
CONSIGLIERE	VEZZANI EMILIANO	X	
CONSIGLIERE	CECCHI BARBARA	X	
CONSIGLIERE	FRANCHI SILVIA	X	
CONSIGLIERE	MELOSI CLAUDIO	X	
CONSIGLIERE	ODILLI ANTONELLA	X	
CONSIGLIERE	INCERPI GRAZIANO	X	
VICEPRESIDENTE	RICCIARELLI ALESSANDRO		XG
CONSIGLIERE	DI STASIO ANDREA	X	
CONSIGLIERE	ALLEGRI CARLA		X
CONSIGLIERE	GIACCAI MONICA	X	
		11	2

Assiste il Segretario Comunale VERA AQUINO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Uzzano è dotato di Piano Strutturale (di seguito PS) adottato con Deliberazione di Consiglio DCC n. 27 del 16.04.2004 e approvato con Delibera del C.C. n. 39 del 25.07.2005; **PREMESSO** che il Comune di Uzzano è altresì dotato di Regolamento Urbanistico Comunale (di seguito RU), adottato con delibera del C.C. n. 33 del 31.07.2006 e successivamente approvato con delibera del C.C. n. 40 del 05.11.2007;

ACCERTATO che il RU è stato oggetto di quattro varianti semplificate: Variante I adottata con delibera del C.C. n. 31 del 25.07.2011 e approvata con delibera del C.C. n. 43 del 28.12.2011; Variante II adottata con delibera del C.C. n. 29 del 21.11.2014 e approvata con delibera del C.C. n. 2 del 03.02.2015; Variante III adottata con delibera del C.C. n. 25 del 20.06.2016 e approvata con delibera del C.C. n. 34 del 06.10.2016; Variante IV adottata con delibera del C.C. n. 25 del 20.06.2016 e approvata con delibera del C.C. n. 12 del 02.03.2017;

DATO ATTO che gli Strumenti di Pianificazione di cui in premessa risultano scaduti e che ai sensi della LR n. 65/2014 il Comune è tenuto a dotarsi dello Strumento di Pianificazione Comunale, nello specifico del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 10 c. 2 lett. d) della suddetta LR, oltre che a dotarsi dello Strumento di Pianificazione Urbanistica, nello specifico del Piano Operativo Comunale (di seguito PO), ai sensi dell'art. 10 c. 3 lett. 4) della suddetta LR, con le procedure di cui agli artt. 19 e 20 della medesima legge e con i contenuti di cui all'art. 95 della stessa, si riassume l'iter svolto per arrivare all'adozione;

ACCERTATO che il Comune di Uzzano, con Deliberazione di Giunta Comunale DGC n. 25/2012 del 20.04.2012, aveva avviato il procedimento per adeguare il PS al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito PTC, approvato con DCP n. 123 del 21.04.2009) e che durante la fase di elaborazione dell'adeguamento, si registrava un sostanziale rinnovo del quadro normativo con l'approvazione della nuova LR n. 65/2014 e del PIT (approvato con DCR n. 37 del 27.03.2015);

VERIFICATO che con le Elezioni Amministrative del 31.05.2015, veniva eletto il nuovo Consiglio Comunale, pertanto, in virtù di tali circostanze, l'Avvio del Procedimento di cui alla DGC n. 25/2012 è stato integrato con un nuovo Avvio del Procedimento per poter procedere alla formazione del PS e redazione PO, come di seguito novellato;

RILEVATO che con Determinazione n. 129/2017 del 14.07.2017 veniva predisposto il nuovo l'Avvio del Procedimento per la formazione del PS e per la redazione del PO, oltre all'individuazione dello staff di progettazione e primo impegno finanziario;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio Comunale DCC n. 37/2017 del 14.11.2017, veniva avviato il procedimento al fine di adeguare la strumentazione urbanistica comunale (formazione del PS e redazione PO) alla LR n. 65/2014 e per renderla coerente al P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (di seguito PIT) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito PTC), allora vigenti, oltre che approvare il Documento di Avvio del Procedimento redatto ai sensi della LR n. 65/2014 art. 17;

ACCERTATO che contemporaneamente all'avvio, veniva predisposto e approvato, con medesima DCC n. 37/2017, il Documento Preliminare (di seguito DP) per assoggettare il procedimento alla Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) ai sensi dell'art. 18 della LR 10/2010, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (di seguito SCA) e gli enti territoriali interessati (artt. 19 e 20 LR 10/10) individuati;

PRESO ATTO della Determina n. 129/2017 del 14.07.2017, nella quale veniva avviata la procedura necessaria alla predisposizione del Documento di Avvio del Procedimento di cui all'art. 17 della LR n. 65/2014, oltre che individuare lo staff tecnico di progettazione e di impegnare a bilancio le prime somme necessarie alla redazione degli strumenti di pianificazione;

PRESO ATTO della Determina n. 208/2017 del 24.10.2017, con la quale venivano inseriti nello staff tecnico di progettazione finalizzato alla formazione del PS e redazione del PO, per la parte urbanistica lo Studio Benedetta e Giannino Biaggini Architetti Associati di Pistoia e per la parte geologica il Dott. Geol. Franco Menetti di Pescia;

PRESO ATTO della Determina n. 249/2017 del 14.12.2017, con la quale veniva inserito nello staff tecnico di progettazione finalizzato alla formazione del PS e redazione del PO, per la parte idraulica, il Dott. Ing. Cristiano Cappelli, visto anche la Deliberazione di Giunta Comunale DGC n. 51/2017 del 27.10.2017 con la quale venne approvato l'"*Accordo tra i Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Uzzano, per il conferimento di incarico professionale per il servizio tecnico consistente nella redazione degli studi idrologici ed idraulici, attinenti al Sottobacino Canale Maestro sottocomparto Ovest, di supporto agli Strumenti della Pianificazione*

Urbanistica dei Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Uzzano";

PRESO ATTO delle Determinazioni n. 132/2018 del 22.12.2018, n. 465/2019 del 30.10.2019, n. 467/2019 del 30.10.2019 e n. 622 del 21.12.2019, venivano impegnate ulteriori risorse finanziarie, finalizzate alla redazione degli strumenti di pianificazione di cui in premessa;

ACCERTATO che la procedura della Valutazione Ambientale Strategica, attivata congiuntamente all'Avvio del Procedimento di cui alla Determinazione n. 129/2017 del 14.07.2017 e alla Delibera del Consiglio Comunale DCC n. 37/2017 del 14.11.2017, è stata perseguita mediante l'Ufficio VAS costituito con Deliberazione di Consiglio Comunale DCC n. 39/2012 del 23.11.2012 (preso atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 38/2010 del 09.09.2010 in cui si approvava il Protocollo d'Intesa), tra i Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile ed Uzzano (poi integrata con anche con il Comune di Ponte Buggianese), per la gestione in forma associata delle funzioni inerenti l'espletamento dei compiti di cui all'Autorità Competente (di seguito AC) in materia di VAS;

ACCERTATO che in data 22.11.2017 si è riunito l'Ufficio VAS al fine di esaminare il DP, illustrato dal Comune di Uzzano, confermando l'assoggettabilità a VAS e successivo inoltro a cura del Comune di Ponte Buggianese, agli enti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati nonché alle Associazioni di Categoria, ai Professionisti e a vari soggetti portatori di interesse del territorio comunale, il DP attinente la formazione del PS e alla redazione del PO, mediante PEC, indicando il periodo utile per l'inoltro dei pareri da parte dei SCA;

VERIFICATA la corretta esecuzione della procedura VAS, nel rispetto dei contributi pervenuti dagli SCA, è stato redatto il "Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica", relativo alla formazione del PS e alla redazione del PO, redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006, dell'art. 24 della LR n. 10/2010 e dell'art. 7 del DPGR n. 4/R 2007 composto dal rapporto ambientale comprensivo della sintesi non tecnica e della valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che le indagini geologico-tecniche a supporto della formazione del PS e alla redazione del PO, sono state redatte dal Geol. Franco Menetti dello Studio Geologico Sigma di Pescia (PT);

PRESO ATTO che il materiale e la documentazione tecnica relativa alle indagini e gli studi di Microzonazione Sismica (di seguito MS) e delle analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (di seguito CLE), sono state debitamente approvate dalla Commissione Tecnica Nazionale di Microzonazione Sismica nella seduta del 08.05.2019, durante la quale è stato verificato il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e degli "Standards di rappresentazione ed archiviazione informatica" degli studi MS e delle analisi CLE e che pertanto il materiale risulta approvato in quanto conforme alle specifiche regionali per la MS e Analisi CLE definite ai sensi della DGRT n. 144/2015 e delle Linee Guida Nazionali per la MS (ICMS) e quindi perfettamente coerente con le indicazioni e le prescrizioni inserite del DPGR n. 53/R sulle indagini geologico-tecniche di supporto agli strumenti comunali di pianificazione, al fine di essere recepito all'interno del Quadro Conoscitivo (di seguito QC) del PS, al fine di poter definire le condizioni di pericolosità sismica del territorio e di conseguenza, la fattibilità delle previsioni nel PO;

ACCERTATO che tutta la documentazione, comprensiva degli elaborati del PS (QC, Relazione, Elaborati di progetto ed Elaborati della Strategia dello sviluppo sostenibile), di quelli del PO (Relazione, Norme Tecniche di Attuazione ed Elaborati grafici), della VAS (RA), delle Indagini geologico-tecniche (Relazione e elaborati grafici), degli Studi di MS (Relazioni ed Elaborati grafici) e della Relazione di Fattibilità, sono stati depositati al Genio Civile Regionale sede di Pistoia ai sensi dell'art. 10 del DPGR 53/R del 25.10.2011, in data 04.02.2020 con PEC n. 1162, con successive integrazioni del 21.02.2020 con PEC n. 1827 e PEC n. 1828. Al Genio Civile risulta effettuato il deposito del PS in data 24.02.2020 con Num. deposito 05/20 e il deposito del PO in data 24.02.2020 con Num. deposito 06/20;

VERIFICATO che in data 28.04.2020 al Prot. n. 3880 è pervenuta a cura del Genio Civile, la richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DPGR n. 53/R/2011, a seguito dei depositi di cui in premessa Num. 05/20 e 06/20;

ACCERTATO che tutta la documentazione geologica per la proposta di revisione e aggiornamento delle mappe PAI, è stata depositata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ex Autorità di Bacino fiume Arno), in data 04.10.2021 con PEC n. 9099;

PRESO ATTO che le indagini idrauliche a supporto della formazione del PS e alla redazione del PO, sono state redatte dall'Ing. Cristiano Cappelli in virtù della Deliberazione di Giunta Comunale DGC n. 51/2017 del 27.10.2017 con la quale venne approvato l'"*Accordo tra i Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Uzzano, per il conferimento di incarico professionale per il servizio tecnico consistente nella redazione degli studi*

idrologici ed idraulici, attinenti al Sottobacino Canale Maestro sottocomparto Ovest, di supporto agli Strumenti della Pianificazione Urbanistica dei Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Uzzano";

ACCERTATO che la documentazione tecnica relativa agli studi idraulici e alle verifiche idrologico-idrauliche attinenti al sottobacino Canale maestro, Sottocomparto Ovest, è stata depositata al Genio Civile Regionale Valdarno Centrale e tutela dell'acqua con sede di Pistoia ai sensi del DPGR 53/R del 25.10.2011, in data 29.03.2019 con Deposito n. 14/19;

VERIFICATO che il Genio Civile di cui in premessa, con nota pervenuta il 19.11.2019 al Prot. n. 11592 emette l'esito controllo, ritenendo che le indagini effettuate siano conformi alle Direttive allegate al DPGR n. 53/R/2011, comunicando l'esito positivo dei controlli delle indagini ai sensi dell'art. 9 delle suddette Direttive;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Diego Caruso, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Uzzano;

- riguardo la procedura VAS i pareri e contributi pervenuti con l'avvio del procedimento sono già stati considerati nella stesura del PO;

- i contenuti del Piano Operativo sono in linea con gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale;

- i contenuti del Piano Operativo sono in linea con gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia;

- ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a redigere una relazione, ove accerta e certifica che il procedimento stesso si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari ed in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti al momento dell'adozione dell'atto di governo del territorio;

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nominato con Decreto Sindacale n. 67 del 25.05.2021, nella persona della Dott.ssa Marianna Cottu, ha redatto il rapporto sull'attività di partecipazione e informazione svolta, stilando il programma delle attività art.17 c. 3 lett. e) della L.R. 65/2014;

ACQUISITA la documentazione definitiva del PS e PO, per la sua adozione, prodotta dagli architetti Dott. Benedetta Biaggini e Giannino Biaggini, dello studio associato "Benedetta e Giannino Biaggini Architetti Associati" di Pistoia e le indagini geologiche di fattibilità a corredo del piano, redatte dal Geol. Franco Menetti;

ACQUISITI, a conclusione della fase preliminare di V.A.S., il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica redatti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 23/02/2022 con la quale si è provveduto all'adozione di PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 e s.m. e dell'art.25 della L.R. 10/2010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014, i Piani Operativo e Strutturale devono essere resi disponibili sul sito internet del Comune per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., dando inoltre atto che, entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni che riterrà opportune;

VISTA la pubblicazione sul BURT n. 11 del 16.03.2022 Parte II^a dell'avviso di Adozione del PS e POC ed il conseguente avvio della fase di presentazione delle osservazioni della durata di 60 giorni per il periodo dal 16.03.2022 (giorno di pubblicazione sul BURT ed all'Albo Pretorio) al 15.05.2022;

CONSIDERATO che risulta scaduta la fase di presentazione delle osservazioni;

RICHIAMATO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e più specificatamente gli articoli 119, 121 e 122-bis, di introduzione del Superbonus 110%;

CONSIDERATO che il Superbonus 110% è una misura di incentivazione introdotta dal D.L. "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34 che prevede una detrazione del 110% da applicare sulle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali e, per la parte di spesa sostenuta nell'anno 2022, in quattro quote annuali di pari importo;

SPECIFICATO che il Superbonus si suddivide in due tipologie di interventi: il Super Ecobonus agevola i lavori di efficientamento energetico mentre il Super Sismabonus incentiva quelli di adeguamento antisismico;

VISTO che Il Decreto Rilancio è stato modificato negli ultimi 18 mesi dalle seguenti norme:

- dal Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 (Decreto Agosto) convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

- dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

- dal Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni) convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;

- dal Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101;
- dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni-bis o Governance PNRR) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- dal Decreto-legge 11 novembre 2021, n. 157 (Decreto anti-frode) di cui si attende la conversione in legge;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- il Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2017, n. 58 recante “Sismabonus - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l’attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell’efficacia degli interventi effettuati” modificato dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 6 agosto 2020, n. 329 recante “Modifica al D.M. 28 febbraio 2017, n. 58, recante “Sisma Bonus - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l’attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell’efficacia degli interventi effettuati”;
- il Decreto Ministero dello Sviluppo economico 6 agosto 2020 recante “Requisiti tecnici per l’accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus” (Gazzetta Ufficiale 05/10/2020, n. 246);
- il Decreto Ministero dello Sviluppo economico 6 agosto 2020 recante “Requisiti delle asseverazioni per l’accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus” (Gazzetta Ufficiale 05/10/2020, n. 246);
- l’Accordo Conferenza unificata 4 agosto 2021, n. 88/CU recante “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l’adozione della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione della comunicazione asseverata di inizio attività (CILA-Superbonus) ai sensi dell’articolo 119, comma 13 -ter del decreto-legge 19 maggio 2020, 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77” (Gazzetta Ufficiale 23/08/2019, n. 201);
- Decreto legge cd “Aiuti” in corso di pubblicazione che ha esteso il termine per l’esecuzione dei lavori al 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che il PO adottato prevede tre livelli di ristrutturazione conservativa rapportati al valore degli immobili, classificabili in “rc.1” (riferita agli immobili edificati successivamente all’anno 1954), “rc.2” (riferita agli immobili edificati precedentemente all’anno 1954 e più restrittiva) e “rc.3” (riferita agli immobili edificati precedentemente all’anno 1954 e più permissiva);

VISTO che negli edifici per i quali sono possibili gli interventi classificati “rc.2” ed “rc.3”, è specificato al comma 3 dell’art. 7 delle NTA riferite al PO - Prescrizioni comuni agli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa di tipo “rc.2” e “rc.3” - che “...non sono ammessi rivestimenti di alcun genere” e “...vani di porte, finestre e nicchie non dovranno essere alterati”;

CONSIDERATO che il Decreto Rilancio ha previsto alcuni interventi edilizi che accedono direttamente alla detrazione fiscale del 110% e che possono trainare altri interventi che soli non potrebbero accedervi;

VISTO che fra gli interventi trainanti sono indicati:

- l’isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l’involucro dell’edificio con un’incidenza superiore al 25% (il c.d. cappotto termico) compresa la coibentazione del tetto, senza limitare il concetto di superficie disperdente al solo locale sottotetto eventualmente esistente;
- gli interventi sulle parti comuni per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale;
- gli interventi sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari situate all’interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall’esterno per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti;
- gli interventi di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell’articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63;

VISTO che gli interventi trainanti di riqualificazione energetica possono trainare i seguenti interventi:

- efficientamento energetico delle unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio;
- acquisto e la posa in opera delle schermature solari;
- acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti;

VISTO che la realizzazione di uno qualsiasi degli interventi trainanti (di efficienza energetica o riduzione del rischio sismico) consente di portare in detrazione fiscale al 110% altre spese, sempre se effettuate congiuntamente, relative a:

- abbattimento di barriere architettoniche (art. 16-bis, comma 1, lettera e), del DPR n. 917/1986), anche ove effettuati in favore di persone di età superiore a sessantacinque anni;
- installazione delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (solo se gli interventi trainanti

assicurano il doppio salto di classe energetica);

- installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica e sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati contestuale o successiva all'installazione degli impianti medesimi;

VISTO che la realizzazione del solo intervento trainante di riduzione del rischio sismico consente l'accesso al superbonus, a condizione che sia eseguita congiuntamente, anche alla realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici;

CONSTATATO che alcuni degli interventi sopra descritti si porrebbero in conflitto con lo strumento urbanistico comunale di recente adozione, in quanto per esempio, l'isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% (il c.d. cappotto termico) è inapplicabile, in quanto rivestimento ed in contrasto col comma 3 dell'art. 7 delle NTA riferite al PO;

CONSIDERATO che la ratio della disciplina nazionale è anche quella di incentivare la ripresa economica delle imprese a seguito di un grave periodo di pandemia e contestualmente incentivare i privati a intervenire con ristrutturazioni che garantiscano un migliore efficientamento energetico anche in ottica di raggiungimento degli obiettivi legati al PNRR;

RITENUTO dunque opportuno consentire a tutti i cittadini la possibilità, in via eccezionale e temporanea, di presentare l'istanza di riclassificazione degli edifici, nelle ipotesi e nei limiti dettagliati in seguito, in un momento di ripresa economica a seguito della pandemia legata al Covid-19;

VISTO che questa amministrazione intende trovare un compromesso fra la salvaguardia dell'edificato del territorio comunale e la tutela dei diritti dei propri cittadini, in modo tale da garantire, se possibile, l'attivazione delle procedure di efficientamento energetico e di riclassificazione degli edifici;

RITENUTO in ogni caso necessario garantire la parità di trattamento tra i cittadini e pertanto garantire la possibilità a tutti i richiedenti di effettuare la richiesta di attivazione riclassificazione degli edifici, nelle more dell'approvazione definitiva del piano operativo;

SENTITI il responsabile dell'ufficio tecnico e gli architetti Dott. Benedetta Biaggini e Giannino Biaggini, dello studio associato "Benedetta e Giannino Biaggini Architetti Associati" di Pistoia;

RICHIAMATA la nota del 10/05/2022 con prot. 4313, allegata al presente deliberato ed inviata da questo ufficio agli architetti Dott. Benedetta Biaggini e Giannino Biaggini, dello studio associato "Benedetta e Giannino Biaggini Architetti Associati" di Pistoia, avente ad oggetto una richiesta di chiarimenti in riferimento alla possibilità di presentazione di istanza di riclassificazione per ogni immobile dell'edificato storico di costruzione ante 1954;

RICHIAMATA la risposta degli architetti, allegata al presente deliberato e pervenuta in data 16/05/2022 con prot. 4509, nella quale è specificato che *"...tenendo conto delle possibili manomissioni sin qui intervenute e non rilevate sugli immobili storici con conseguente perdita irreversibile di valore, di possibili refusi negli elaborati grafici di piano, riteniamo che la procedura di riclassificazione possa essere estesa a tutti gli immobili storici con l'eccezione di quelli su cui sono previsti interventi di restauro ("re")"*;

VALUTATE la richiesta di chiarimenti inviata dall'ufficio tecnico di questo Ente, la risposta pervenuta dagli architetti estensori dei Piani e vista l'intenzione comune di poter permettere la presentazione, nonostante si sia nel periodo di salvaguardia (periodo di passaggio fra l'adozione e l'approvazione degli strumenti urbanistici), di una istanza di riclassificazione per quegli edifici per i quali sono possibili gli interventi classificati "rc.2" ed "rc.3", ossia la possibilità di documentare l'avvenuta alterazione morfologica e la conseguente perdita di valore storico o storico-testimoniale dell'immobile;

CONSIDERATO l'eccezionalità della stessa, l'istanza dovrà rispettare le seguenti prescrizioni qui stabilite:

1. dovrà essere corredata dai seguenti elaborati obbligatori: estratti planimetrici (planimetria di zona scala 1:1000/1:2000, estratto catastale e confronto strumenti urbanistici vigenti), documentazione grafica (piane, prospetti e sezioni), relazione tecnica illustrativa corredata da accurato rilievo critico contenente la storia dell'immobile con particolare riguardo ai tempi e alle modalità dell'avvenuta alterazione e documentazione fotografica dell'immobile estese all'intorno ambientale;
2. dovrà essere presentata all'ufficio tecnico che ne controllerà la regolarità formale;
3. sarà presentata alla seduta mensile nella quale si riuniscono le commissioni comunali per l'edilizia e del paesaggio: l'amministrazione Comunale si avvarrà congiuntamente delle due commissioni per l'espressione di un parere di merito, come previsto all'art. 27 del Regolamento Edilizio comunale per la valutazione sui fabbricati soggetti a Nulla Osta Preventivo (ex Atto di Assenso);
4. nel caso in cui la valutazione risulti positiva, l'ufficio tecnico comunicherà l'esito al professionista

incaricato e sarà possibile presentare titolo edilizio coerente con l'intervento previsto;

DATO ATTO che al termine della fase di salvaguardia, l'ufficio tecnico comunicherà ai progettisti esterni che hanno predisposto gli strumenti urbanistici, quegli edifici che sono stati riclassificati in modo da predisporre le opportune modifiche sugli elaborati costituenti i piani;

VISTO il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza giuridico – amministrativa espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, unita al presente atto;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

RITENUTO opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse resa unitamente al parere di regolarità tecnica;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Votanti favorevoli: n. 11

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di dare atto che con propria deliberazione n. 2 del 23/02/2022 si è provveduto all'adozione di PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 e.s.m. e dell'art.25 della L.R. 10/2010;

2. di dare atto che il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e più specificatamente gli articoli 119, 121 e 122-bis, ha introdotto il Superbonus 110%;

3. di dare atto che alcuni degli interventi previsti dal decreto vanno in conflitto con lo strumento urbanistico comunale di recente adozione, in quanto per esempio, l'isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% (il c.d. **cappotto termico**) è inapplicabile, in quanto rivestimento ed in contrasto col comma 3 dell'art. 7 delle NTA riferite al PO;

4. di dare atto della valutazione svolta in riferimento alla richiesta di chiarimenti inviata dall'ufficio tecnico di questo Ente e alla risposta pervenuta dagli architetti estensori dei Piani, allegate al presente deliberato;

5. di dare atto che questa amministrazione intende trovare un compromesso fra la salvaguardia dell'edificato del territorio comunale e la tutela dei diritti dei propri cittadini, in modo tale da garantire, se possibile, l'attivazione della procedura di riclassificazione anche nelle more della approvazione definitiva del piano operativo;

6. di permettere la presentazione, nonostante si sia nel periodo di salvaguardia (periodo di passaggio fra l'adozione e l'approvazione degli strumenti urbanistici), di una **istanza di riclassificazione** per quegli edifici per i quali sono possibili gli interventi classificati "rc.2" ed "rc.3", ossia la possibilità di documentare l'avvenuta alterazione morfologica e la conseguente perdita di valore storico o storico-testimoniale dell'immobile;

7. di stabilire che l'istanza di riclassificazione dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1) dovrà essere corredata dai seguenti elaborati obbligatori: estratti planimetrici (planimetria di zona scala 1:1000/1:2000, estratto catastale e confronto strumenti urbanistici vigenti), documentazione grafica (piante,

prospetti e sezioni), relazione tecnica illustrativa corredata da accurato rilievo critico contenente la storia dell'immobile con particolare riguardo ai tempi e alle modalità dell'avvenuta alterazione e documentazione fotografica dell'immobile estese all'intorno ambientale;

2) dovrà essere presentata all'ufficio tecnico che ne controllerà la regolarità formale;

3) sarà presentata alla seduta mensile nella quale si riuniscono le commissioni comunali per l'edilizia e del paesaggio: l'amministrazione Comunale si avvarrà congiuntamente delle due commissioni per l'espressione di un parere di merito, come previsto all'art. 27 del Regolamento Edilizio comunale per la valutazione sui fabbricati soggetti a Nulla Osta Preventivo (ex Atto di Assenso);

4) nel caso in cui la valutazione risulti positiva, l'ufficio tecnico comunicherà l'esito al professionista incaricato e sarà possibile presentare titolo edilizio coerente con l'intervento previsto;

8. di dare atto che al termine della fase di salvaguardia, l'ufficio tecnico comunicherà ai progettisti esterni che hanno predisposto gli strumenti urbanistici, quegli edifici che sono stati riclassificati in modo da predisporre le opportune modifiche sugli elaborati costituenti i piani;

9. di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Votanti favorevoli: n. 11

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – POSSIBILITÀ DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RICLASSIFICAZIONE PER IMMOBILI DELL'EDIFICATO STORICO PER I QUALI È POSSIBILE SVOLGERE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CONSERVATIVA.

PRESIDENTE TORRE

Passiamo adesso al terzo punto e passo la parola al Sindaco, nonché Assessore.

SINDACO

Sempre Dino Cordio, Sindaco e delegato all'urbanistica. Con questa integrazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale andiamo a fare quanto promesso anche in una recentissima Commissione urbanistica che aveva visto anche la partecipazione di pubblico così come stasera sta assistendo a questo Consiglio Comunale. Noi con questo atto diamo la possibilità agli uffici di prendere in considerazione le richieste di riclassificazione dell'edificato storico per il quale è possibile svolgere interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, quindi per cui era già possibile comunque fare qualche tipo d'intervento, ma che erano inibiti da poter fare alcuni interventi importanti tra i quali quelli relativi all'ammissione bonus per il 110, in particolar modo il cappotto, perché nella nuova normativa del Piano Strutturale e del Piano Operativo si riconosce il valore storico testimoniale di tutto l'edificato presente al catasto del 1954 e su quello tipo di edificato non è possibile con la nuova normativa modificare l'aspetto esterno nemmeno nei rivestimenti, quindi nel cappotto. C'è stato un grosso dibattito su questo elemento che si è anche prodotto con un contatto mi viene da dire epistolare tra l'ufficio tecnico e gli Architetti estensori del Piano con i quali si così si è interrogati se questo tipo di indicazione che in realtà una volta approvato il Piano avrebbe trovato un correttivo naturale con l'istanza di riclassificazione potesse inibire eccessivamente diciamo l'attività edilizia privata, in particolare modo quella relativa al 110. Anche con il benessere degli Architetti estensori del piano con questa delibera si dà l'opportunità pur nel periodo di salvaguarda, quindi quello che intercorre tra l'adozione del Piano che abbiamo fatto a febbraio e l'approvazione definitiva che avverrà chissà quando tra un po' di tempo, perché c'è necessità di fare alcuni passaggi fondamentali, dà la possibilità di presentare questa istanza di riclassificazione, laddove è il cittadino che si trova per le mani un immobile presente al '54 potrà dimostrare, potrà definire all'ufficio tecnico una situazione che in realtà non è quella che si voleva salvaguardare con questa norma, cioè quella di un valore storico testimoniale, per i motivi più disparati, il mio lavoro e il nostro lavoro non è quello di fare i tecnici, quindi qua non entreremo noi nel merito delle singole questioni, però diamo una possibilità per poter uscire da questo cul-de-sac in cui c'eravamo trovati. Quindi con questa delibera diamo la possibilità di presentare questa istanza di riclassificazione che verrà valutata attraverso una procedura che si può leggere in delibera che verrà attraverso gli elaborati che la parte, il cittadino fornirà all'ufficio tecnico verrà presentata alla Commissione Comunale per edilizia del paesaggio. L'Amministrazione Comunale appunto si avvale congiuntamente di queste due Commissioni per l'espressione di un parere di merito a seguito del quale se nulla osta verrà operata la riclassificazione di quell'immobile, quindi dato questo parere poi potranno essere rilasciati i titoli abilitazioni per poter fare anche gli interventi di modifica degli aspetti esterni. Spero di essere stato chiaro. Ripeto il mio compito non è quello di... ohimè non lo so dipende dai punti di vista di fare il tecnico comunale è quello di provare a trovare delle soluzioni e con questa delibera che abbiamo ampiamente non dico condivisa perché aspetto di vedere il voto, però comunque discussa anche insieme al resto del Consiglio Comunale oltre o che in Commissione Urbanistica, mi auguro di poter aver fatto un atto a nome di tutto il Consiglio meritevole per la cittadinanza che in questo modo ha uno strumento in più.

PRESIDENTE TORRE

Credo che Andrea Di Stasio chiede la parola, giusto? Bene.

CONSIGLIERE DI STASIO

Consigliere Di Stasio, Insieme per Uzzano. Abbiamo appunto avuto modo di discutere questa cosa, premetto che noi la votiamo perché è un senso di responsabilità, però voglio dire a prescindere la burocrazia sappiamo che è già troppa e questo Piano, dal mio punto di vista il '54 il punto di riferimento come ha detto per il catasto, quindi insomma è stato quello probabilmente che agli Architetti ha fatto fede, però secondo me è

sbagliato, cioè io avrei censito gli immobili che avevano... perché il '54 l'abbiamo già discusso insomma è un'epoca, diventerà storico, però sono tutti edifici che non hanno senso anche a livello sismico l'abbiamo già detto. Mi auguro che anche lì poi sia ammessa la demolizione. L'avrei fatta più semplice, un censimento di quelle che erano gli immobili del Comune di Uzzano che hanno un valore anche storico non valore diciamo... La votiamo per senso di responsabilità, però ripeto secondo me c'è un errore di forma.

PRESIDENTE TORRE

Non so se ci sono altri interventi. No. Direi di procedere alla votazione come abbiamo fatto prima. Favorevoli?

Si procede a votazione per alzata da mano

Esito della votazione: approvata.

Immediata eseguibilità come prima. L'ordine del giorno si è concluso.

CONSIGLIERE DI STASIO

Rinnovo appunto l'accesso per richiedere l'accesso al protocollo informatico è la terza volta.

PRESIDENTE TORRE

Chiaramente penso che è nei ricordi di tutti, tranne forse di chi era bambino allora, forse l'unico il consigliere Incerpi che ancora non era nato, ma insomma il ricordo della strage di Capaci, poi sono trent'anni oggi. Un ricordo doveroso da parte di tutti. Non so se qualcun altro vuol dire qualcosa. Questo era un pensiero visto che o oggi è un po' questa giornata, qualche ora fa, nel tardo pomeriggio. Lascio la parola al Sindaco. No. Sono le ore 21:55 chiudiamo il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ROBERTO TORRE

II SEGRETARIO
VERA AQUINO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO
VERA AQUINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – POSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RICLASSIFICAZIONE PER IMMOBILI DELL'EDIFICATO STORICO PER I QUALI E' POSSIBILE SVOLGERE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CONSERVATIVA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano, degli articoli 6, 7 e 11 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6bis della Legge n. 241/90.

Uzzano, **19-05-2022**

**IL RESPONSABILE
CARUSO DIEGO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

Area TECNICA

Lavori pubblici/Urbanistica/Edilizia/SUAP

comuneuzzano@postecert.it

Prot. PEC del 10/05/2022

BENEDETTA E GIANNINO BIAGGINI ARCHITETTI ASSOCIATI

Via di Porta S.Marco 57B

51100 Pistoia (PT)

P.IVA e C.F. 01648640470

OGGETTO: COMUNE DI UZZANO - FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE (PS) E PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – RICHIESTA CHIARIMENTI.

Buongiorno Arch. Giannini,
in riferimento alla documentazione da voi elaborata e riferita al PO e al PS del comune di Uzzano, si chiede la seguente delucidazione:

Considerato che il PO adottato prevede tre livelli di ristrutturazione conservativa rapportati al valore degli immobili, classificabili in "rc.1" (immobili edificati successivamente all'anno 1954), "rc.2" (immobili edificati precedentemente all'anno 1954 e più restrittiva) e "rc.3" (immobili edificati precedentemente all'anno 1954 e più permissiva);

Considerato che l'art. 11 c.3 delle NTA stabilisce che sugli edifici storici sui quali sono previsti interventi di ristrutturazione di tipo rc.3 è fatta salva la possibilità di documentare l'avvenuta alterazione morfologica e la conseguente perdita di valore storico o storico testimoniale dell'immobile.

Dalla lettura delle NTA, l'ufficio ritiene che ad oggi non sia possibile procedere con un istanza di riclassificazione sugli edifici storici sui quali sono previsti interventi di ristrutturazione di tipo rc.2 o rc.1.

Di conseguenza si chiede di confermare tale valutazione anche se la speranza di questo ufficio è che sia stato commesso un errore di battitura, riportando rc.3 invece di rc.n, in modo tale che sia possibile procedere alla presentazione di una istanza di riclassificazione per ogni immobile dell'edificato storico di costruzione pre 1954.

Infatti l'attuale ratio della disciplina nazionale è quella di incentivare la ripresa economica delle imprese a seguito del grave periodo di pandemia e contestualmente incentivare i privati a intervenire con ristrutturazioni che garantiscano un migliore efficientamento energetico anche in ottica di raggiungimento degli obiettivi legati al PNRR mentre è interesse di questa amministrazione garantire la parità di trattamento tra i cittadini e pertanto dare la possibilità a tutti i richiedenti di effettuare l'istanza di attivazione di riclassificazione degli edifici.

Il responsabile dell'Ufficio e del procedimento è il sottoscritto Ing. Diego Caruso - tel. 0572/44 77 24 – 25 fax 0572/45 21 16 - dcaruso@comune.uzzano.pt.it;

PRIVACY: i dati di cui al presente procedimento amministrativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al REG. (UE) 2016/679 e della normativa nazionale. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(Ing. Diego Caruso)



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI UZZANO
Provincia di Pistoia
P. zza dell'Unità d'Italia, 1
51010 – Uzzano (PT)
comuneuzzano@postecert.it

Tel. 0572/44 77 25 – 24
Fax 0572/45 21 16
p.i. 00328540471

IMPORTANTE:

Ai fini del REG. (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, le informazioni contenute in questa e-mail ed i suoi eventuali allegati sono da ritenersi confidenziali, riservate ed indirizzate ai soli destinatari. Se avete ricevuto questa comunicazione per errore non utilizzatene il contenuto e non portatelo a conoscenza di alcuno. Siete inoltre pregati di eliminarla dalla vostra casella e avvisare il mittente. Sebbene la presente e-mail sia da ritenersi non infetta da virus ed altri difetti, è dovere del destinatario assicurarsi dell'assenza di virus. L'ente non si assume pertanto alcuna responsabilità in caso di danni o perdite di dati.

This transmission is confidential and intended solely for the person or organization to whom it is addressed. It may contain privileged and confidential information. If you are not the intended recipient, you should not copy, distribute or take any action in reliance on it. If you believe you received this transmission in error, please notify the sender.

Pistoia, 13/05/2022

Spett.le COMUNE DI UZZANO
Area Tecnica

Oggetto: ***Piano Operativo (PO). Vs. Prot. PEC del 10/05/2022. Richiesta chiarimenti in merito agli interventi sull'edificato storico-testimoniale.***

Premesso che:

- gli interventi ammessi dal PO sull'edificato in oggetto sono rapportati al valore attribuito agli immobili dall'apposito studio giacente presso gli uffici comunali;
- il PO inserisce tra gli immobili da tutelare anche quelli in precedenza non classificati presenti al 1954, in quanto portatori di un valore testimoniale;
- che tale criterio è stato ampiamente condiviso e, in definitiva, assunto come proprio dal Consiglio Comunale all'atto dell'adozione del PO;
- che il PO ammette sugli immobili oggetto degli interventi "rc3", in ragione del modesto valore architettonico degli stessi, una procedura di riclassificazione tale da consentire un più ampio spettro di interventi.

Tutto ciò premesso, tenendo conto delle possibili manomissioni sin qui intervenute e non rilevate sugli immobili storici con conseguente perdita irreversibile di valore, di possibili refusi negli elaborati grafici di piano, riteniamo che la procedura di riclassificazione possa essere estesa a tutti gli immobili storici con l'eccezione di quelli su cui sono previsti interventi di restauro ("re").

Distinti saluti
Benedetta e Giannino Biaggini



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23-05-2022

OGGETTO:	FORMAZIONE PIANO STRUTTURALE (PS), PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – POSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RICLASSIFICAZIONE PER IMMOBILI DELL'EDIFICATO STORICO PER I QUALI E' POSSIBILE SVOLGERE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CONSERVATIVA.
----------	--

Publicata all'Albo Pretorio *on-line* dal 03-06-2022 per 15 giorni consecutivi.

03-06-2022

**L'INCARICATO
MARIANNA COTTU**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.